



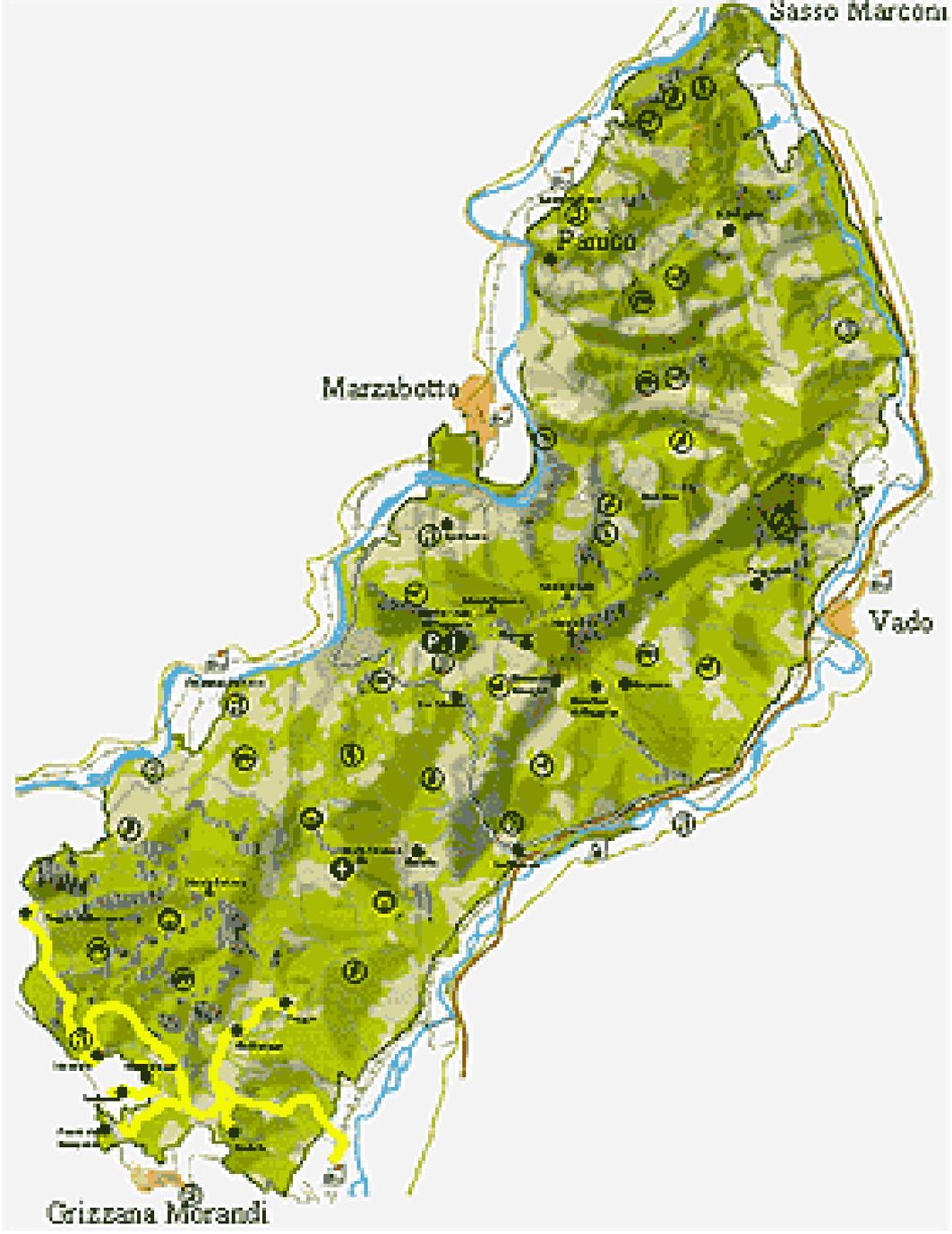
centro documentazione

*Viaggio studio:  
Marzabotto/Monte Sole*

di puccy paleari / elena pollastri



Bologna



Grizzana Morandi



Viabil  
dell'ecci  
di Grizz

**MARZABOTTO**  
(Km. 25 da Bologna)

**VERGATO**

**Pioppe di Salvaro**

**MONTE STERLESE** 478

**GRIZZANA**

**MONTE TERMINE** 577

**Pian di Venola**

**MONTE CAPRARA** 633

**MONTE ABELLE** 612

**MONTE SOLE** 668

**La Quercia**

**l'America** FERROVIA

**Torrente Sette**





**Ottobre 1943 costituzione  
Formazione partigiana  
Stella Rossa**





Un gruppo di partigiani della "Stella Rossa", fotografati nell'estate 1944.



**MARIO MUSOLESI «Lupo»**



**l'area di Monte Sole  
era quindi un importante punto  
strategico  
nel corso del 2° conflitto mondiale**

**la presenza di una brigata  
partigiana che creava gravi  
ostacoli all'esercito tedesco,  
determinò una azione da parte  
germanica in quel territorio.**



**Fivizzano**  
19 agosto '44

**Marzabotto**  
29 settembre '44

**Sant'Anna di Stazzema**  
12 agosto '44

**Con oltre 3000 vittime costituite prevalentemente da bambini, donne e anziani**

**Il 29 settembre 1944**

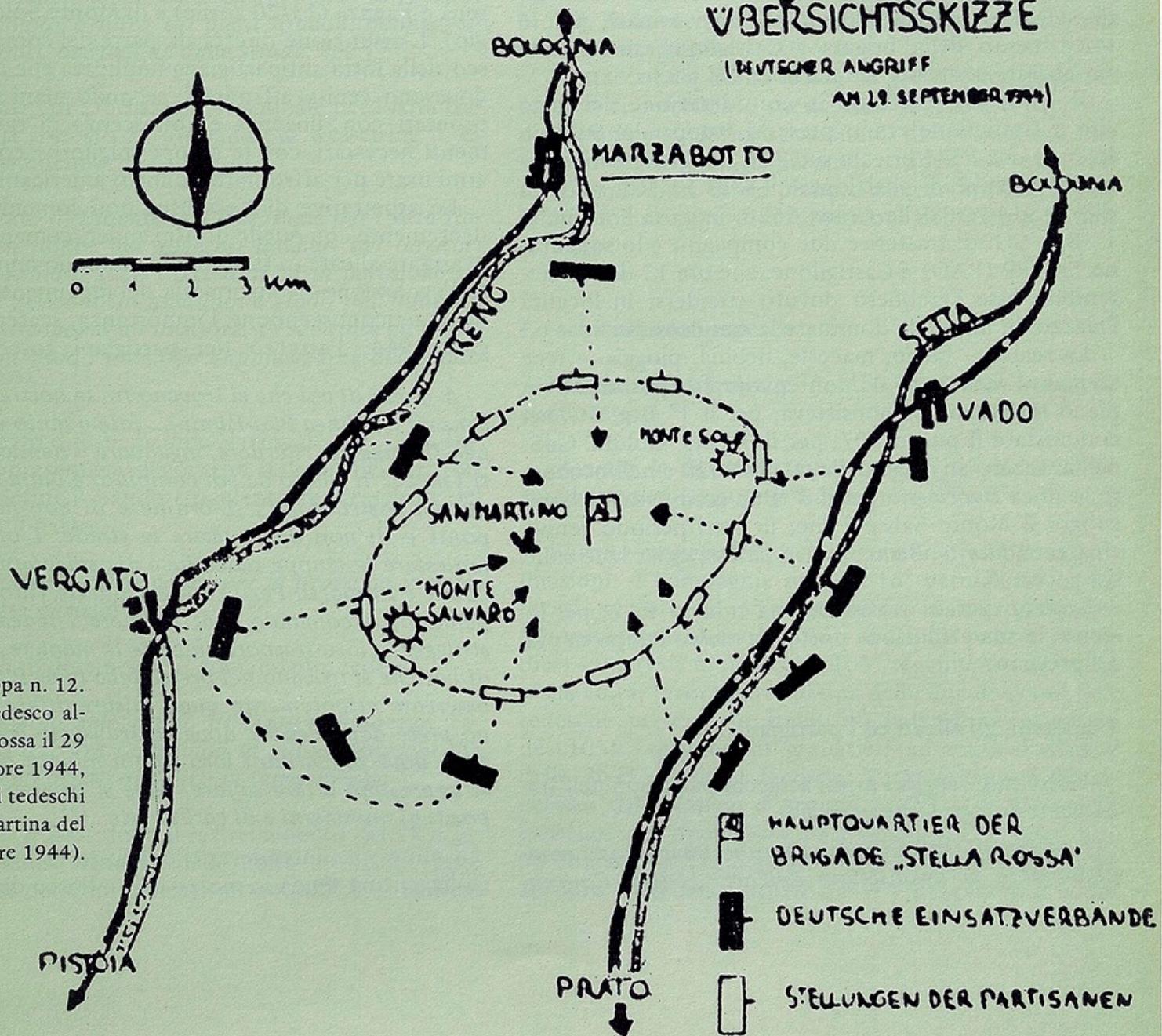
***Monte Sole***



**L'esercito regolare tedesco, la 16° divisione Panzergrenadier al comando di Walter Reder, avvalendosi anche della collaborazione dei fascisti iniziarono l'accerchiamento del territorio di Monte Sole il 29 settembre del 1944.**

# ÜBERSICHTSSKIZZE

(DEUTSCHER ANGRIFF  
AM 29. SEPTEMBER 1944)



Mappa n. 12.  
L'attacco tedesco alla  
Stella Rossa il 29  
settembre 1944,  
secondo i tedeschi  
(cartina del  
2 ottobre 1944).

**iniziarono a risalire la dorsale facendo terra bruciata di tutto e di tutti. Ogni abitazione venne perquisita e gli abitanti compresi gli sfollati provenienti dalle città, vennero raggruppati in una stanza e poi uccisi con raffiche di mitra o con bombe a mano. Poi gli edifici venivano incendiati.**



**Molte persone raggruppate nei piccoli cimiteri vennero uccise con mitragliatrici, altre uccise nelle chiese.**

**Ogni frazione, località casolare fu setacciato dai nazisti e non fu risparmiato nessuno e niente.**

**Alcune località toccate dall'eccidio**

**Caviglia**

**Capraia**

**San Martino**

**Casaglia**

**Dopo 6 giorni di rastrellamenti e violenze il bilancio delle vittime era di 770 morti:**

- 95 avevano meno di 16 anni,**
- 110 meno di 10,**
- 22 meno di 2,**
- 8 di 1 anno,**
- 15 meno di 1 anno,**
- il più giovane aveva 2 settimane,**
- 316 le donne,**
- 142 gli ultrasessantenni**





**DON GIOVANNI FORNASINI** di Angelo - cl. 1915 - Bro. Stella Ros-



QUI A S. MARIA ASSUNTA DI CASAGLIA  
AI PIEDI DELL' ALTARE  
IL 29 SETTEMBRE 1944  
FU UCCISO DALLE S.S. TEDESCHE

**DON UBALDO MARCHIONI**  
PASTORE E DIFENSORE DELLA SUA GENTE  
CON LA QUALE CONDIVISE  
PREGHIERA E MARTIRIO

LE COMUNITA' DEL SETTA E DEL RENO  
A RICORDO 29.9.1980





# **Il Parco Storico di Monte Sole 1989 (parco regionale)**

**Luogo della storia**

**Luogo della memoria**

**il sito è rilevante anche per  
l'ambiente naturale**

**storie e memorie appartenenti ad epoche diverse**  
**scavi archeologici di Misa, antica città etrusca**







Crizzana Merandi

Sasso Marconi

Marzabotto

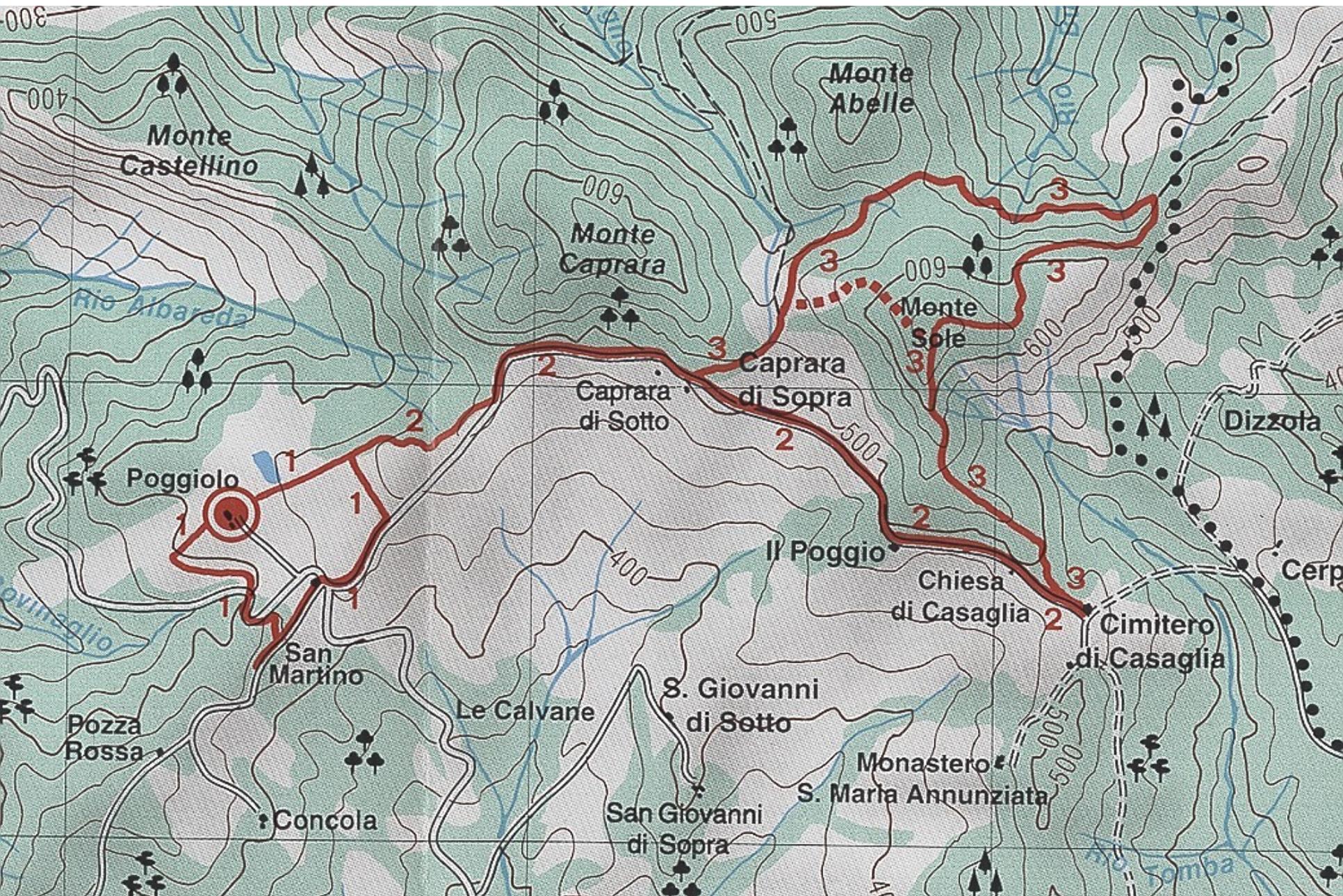
Parco

Vado

**Numerosi sono in questo Museo all'aperto  
i percorsi di visita**

**Proponiamo un itinerario che collega  
alcuni luoghi teatro degli eccidi:**

- Caprara**
- Chiesa di Casaglia**
- Cimitero Casaglia**
- Cimitero di San Martino**



# Partenza dal Poggiolo





via  
**S. Martino**

via  
**Casaglia**

"I LORO NOMI  
SONO NEL LIBRO DELLA VITA."  
EFESINI 4,3  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
DE GARRATELA QUERCIA MORAZZE  
POLLICINO  
DR. LUCIO PIRELLA & GIACOMO APOSTOLATO

LAVORI ESECUTI  
CON IL SOSTEGNO CONTRIBUTO DA:  
CANTIERI  
POLLICINO S.R.L.

PRODOTTO  
IN ITALIA  
PR. 01/10



QUI  
DOVE SORGEVA L' ANTICO BORGO  
E - FINO AL 1882 -  
IL "CUORE COMUNITATIVO"  
DI CAPRARA SOPRA PANICO  
FU SPARSO SANGUE INNOCENTE  
IL 29 SETTEMBRE 1944.

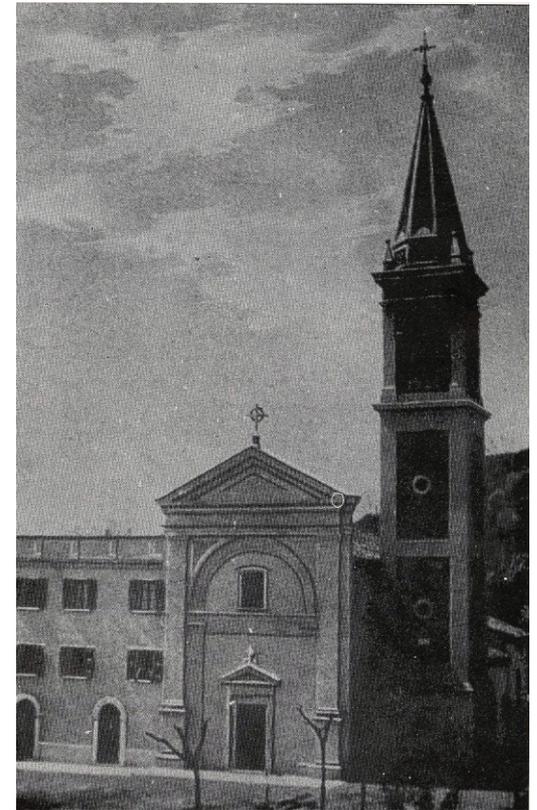
IN MEMORIA  
D. ILARIO MACCHIAVELLI  
PIETRO ZANINI  
M.A.S.C.I. COMUNITA' R. S. BO  
POSERO  
8 APRILE 1985 - LUNEDI' DELL' ANGELO







# Chiesa di Casaglia







QUI A S. MARIA ASSUNTA DI CASAGLIA  
AI PIEDI DELL' ALTARE  
IL 29 SETTEMBRE 1944  
FU UCCISO DALLE S.S. TEDESCHE

**DON UBALDO MARCHIONI**

PASTORE E DIFENSORE DELLA SUA GENTE  
CON LA QUALE CONDIVISE  
PREGHIERA E MARTIRIO

LE COMUNITA' DEL SETTA E DEL RENO  
A RICORDO 29. 9. 1980

# Cimitero di Casaglia



HITLER DISSE: "DOBBIAMO ESSERE CRUDELI, DOBBIAMO ESSERLO CON TRANQUILLA COSCIENZA  
DOBBIAMO DISTRUGGERE TECNICAMENTE, SCIENTIFICAMENTE.

I SUPERSTITI DELLA STRAGE RACCONTANO I GIORNI 29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE 1944  
FURONO I PIU' TERRIBILI, MA LA CARNEFICINA CONTINUO' ANCHE POI.

"APPENA GIORNO AVEVO CONTATO 54 GRANDI FALO DI CASE ISOLATE E A GRUPPI, BRUCIARE  
INTORNO VICINI E LONTANI.....

...CI RIUNIMMO TUTTI SUL PIAZZALE DELLA CHIESA DI CASAGLIA DICEMMO CHE I  
NAZIFASCISTI VENIVANO PER I PARTIGIANI E QUINDI I VECCHI LE DONNE E I BAMBINI  
POTEVANO STARE IN CHIESA.....

...BUTTARONO GIU' LA PORTA FACEVANO VENIR FUORI TUTTI E LI PICCHIAVANO RIDENDO  
...IL PAPROCO LO UCCISERO CON UNA RAFFICA SOPRA L'ALTARE.

...CI CONDUSSERO TUTTI AL CIMITERO DOVETTERO SCARDINARE IL CANCELLO CON I FUCILI.....

...CI AMMUCCHIAVANO CONTRO LA CAPPELLA TRA LE LAPIDI E LE CROCI DI LEGNO LORO  
SI ERANO MESSI NEGLI ANGOLI E SI ERANO INGINOCCHIATI PER PRENDERE BENE LA MIRA.

...APRIRONO IL FUOCO E GETTARONO ANCHE DELLE BOMBE A MANO SPARAVANO BASSO,  
PER COLPIRE I BAMBINI.....

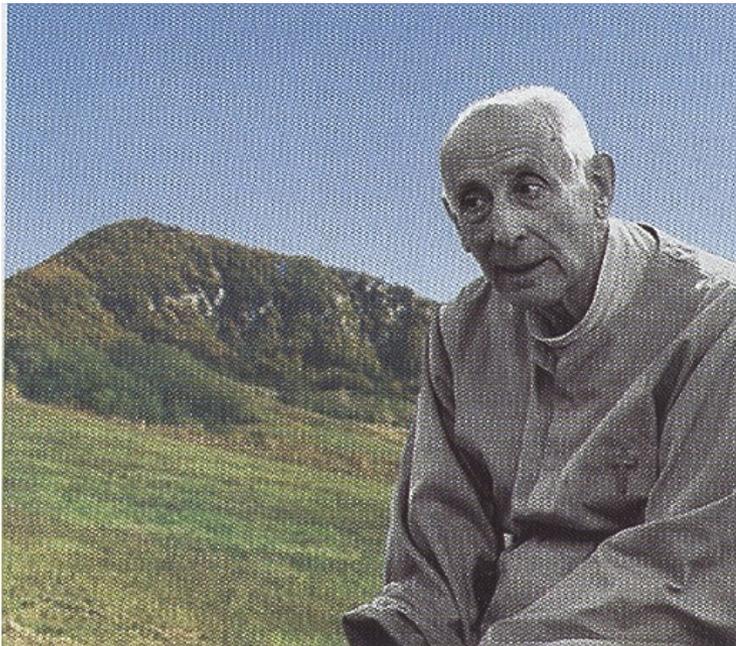
COSI' NEL CIMITERO DI CASAGLIA FURONO MASSACRATE 195 PERSONE DI 28 FAMIGLIE, FRA  
LE QUALI 50 BAMBINI.

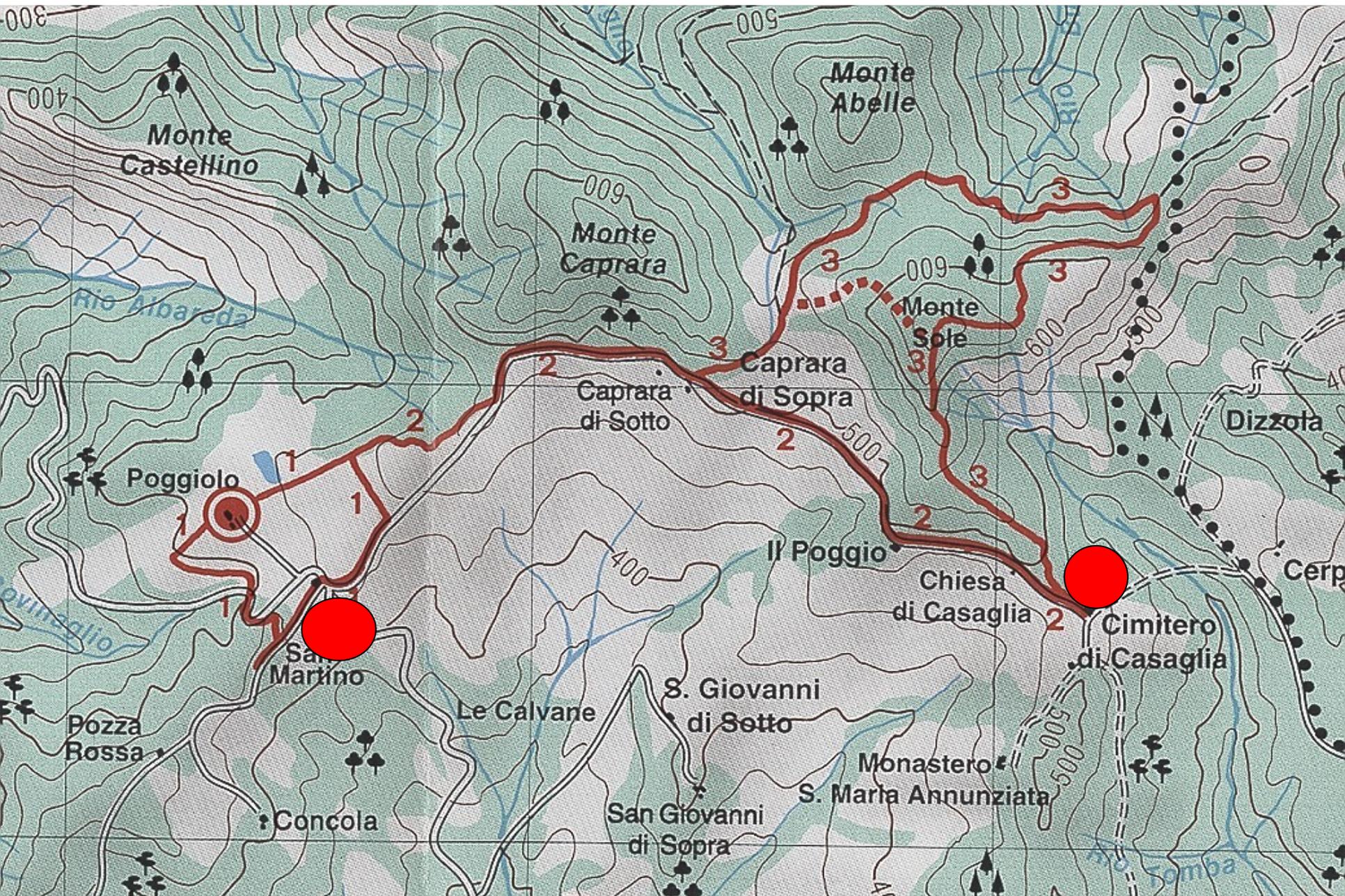
LA NOSTRA PIETA' PER LORO SIGNIFICHICI CHE TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE SAPPIANO  
VIGILARE PERCHE' MAI PIU' IL NAZIFASCISMO RISORGA.





**don Giuseppe Dossetti  
fondò nelle vicinanze il  
monastero della Piccola  
famiglia dell'Annunziata**





# Cimitero San Martino



QUI IL 22 APRILE 1945  
FU TROVATO IL CORPO STRAZIATO  
DELL'EROICO PARROCO  
DI SPERTICANO  
DON GIOVANNI FORNASINI  
MEDAGLIA D'ORO V. M.  
CON LUI UNITI NEL MARTIRIO  
DON UBALDO MARCHIONI  
DON FERDINANDO CASAGRANDE  
DON ELIA COMINI  
PADRE MARTINO CAPELLI  
E  
CENTINAIA DI VITTIME  
INNOCENTI



QUI IL 22 APRILE 1945  
FU TROVATO IL CORPO STRAZIATO  
DELL'EROICO PARROCO  
DI SPERTICANO  
DON GIOVANNI FORNASINI  
MEDAGLIA D'ORO V. M.  
CON LUI UNITI NEL MARTIRIO  
DON UBALDO MARCHIONI  
DON FERDINANDO CASAGRANDE  
DON ELIA COMINI  
PADRE MARTINO CAPELLI  
E  
CENTINAIA DI VITTIME  
INNOCENTI



IL 29.9.1944  
CADEVANO VITTIME INNOCENTI  
DELL'INSANO ODIIO NAZISTA



TONELLI MARIA IN LUCCARINI  
DI ANNI 49  
GOI SETTE FIGLI



PRIMA ALBINA ANNA  
DI ANNI 24 DI ANNI 15 DI ANNI 12

LUIGI RITA CESARE CARLO  
DI ANNI 12 DI ANNI 9 DI ANNI 6 DI ANNI 4

IL MARITO E BABBO - I FIGLI E FRATELLI  
E PA...  
LI RACCOMANDA... I FRAGI



**il sacrario.  
nel 1961 nell'abitato di  
Marzabotto venne inaugurato  
il sacrario ai caduti che  
raccolge le spoglie di gran  
parte dei caduti dei comuni  
di Marzabotto, Grizzana  
Morandi e Monzuno e le  
salme dei soldati morti nella I  
e II Guerra Mondiale  
appartenenti ai tre comuni.**



**Nel 1994 prese avvio la Scuola di Pace che si trova nei pressi del centro visite il Poggiolo e che intende partendo dagli avvenimenti che hanno direttamente segnato il territorio locale, sviluppare una educazione alla pace, alla solidarietà e alla tolleranza.**



***Questa è memoria di sangue  
di fuoco, di martirio,  
del più vile sterminio di popolo  
voluto dai nazisti di von Kesselring  
e dai loro soldati di ventura  
dell'ultima servitù di Salò  
per ritorcere azioni di guerra partigiana.***

***I milleottocentotrenta dell'altipiano  
fucilati ed arsi  
da oscura cronaca contadina e operaia  
entrano nella storia del mondo  
col nome di Marzabotto.***

***Terribile e giusta la loro gloria:  
indica ai potenti le leggi del diritto,  
il civile consenso  
per governare anche il cuore dell'uomo,  
non chiede compianto o ira,  
onore invece di libere armi  
davanti alle montagne e alle selve  
dove il Lupo e la sua Brigata  
piegarono piu volte  
i nemici della libert .  
La loro morte copre uno spazio immenso,  
in esso uomini d'ogni terra  
non dimenticano Marzabotto,  
il suo feroce evo  
di barbarie contemporanea.***

***Epigrafe del poeta Salvatore Quasimodo  
per il faro commemorativo di Marzabotto.***

